



Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia APS



APOLOGIA. Un discorso in difesa di noi stessi. Lecture, canzoni e musica dall'*Apologia di Socrate* di Platone

S. Vito al Tagliamento, Teatro Arrigoni.
Venerdì 6 dicembre 2024 ore 18.00

L'iniziativa si propone di rileggere in chiave attuale il testo platonico dell'*Apologia di Socrate* attraverso l'interazione tra una contestualizzazione storico-filosofica della figura di Socrate, una serie di letture espressive di ampi stralci dell'opera e alcuni brani musicali cantautorali di produzione originale, ispirati alle tematiche dell'opera.

L'*Apologia di Socrate* di Platone presenta il lungo monologo di Socrate in difesa di se stesso, pronunciato di fronte ai giudici dell'assemblea degli ateniesi durante il processo del 399 a.C. L'esito, come è noto, fu la condanna a morte del filosofo ateniese ma anche la sopravvivenza delle sue parole.

L'*Apologia* andrebbe sottratta da una lettura superficialmente ideologica e da diversi clichés della tradizione, come quello che vede in Socrate un'anticipazione di una figura di santo o il difensore di un ideale di virtù astratto e impossibile da raggiungere, se non a costo della vita. D'altro canto non è possibile rinunciare a far dialogare la viva voce di Socrate con le sfide del presente, con il problema etico della scelta e della giustizia, con la difesa sempre attuale dello spazio della democrazia e con le diverse declinazioni dell'educazione. Attraverso l'*Apologia* la voce di Socrate parla ai giovani da 2400 anni e continua a suscitare la loro ammirazione e il loro interesse autentico. L'intento del reading è quello di provare a comunicare i temi più importanti e attuali del pensiero di Socrate: la ricerca del bene, il dire la verità, la maieutica, il dialogo, il rispetto delle leggi, il rifiuto del conformismo, la cura di sé, il valore della democrazia e il primato della comunità sull'individuo. Si metterà al centro la parola di Socrate/Platone, provando a valorizzare tanto l'aspetto di un'altissima prova di retorica giudiziaria, quanto quello di una lingua viva, che non ci lascia tranquilli e continua a pungolare gli uomini ancora oggi. Le parole di Stefano Montello, messe in musica e cantate dalla voce di Cristina Mauro, e il violoncello di Riccardo Pes fanno da contrappunto e chiave interpretativa a quella che si configura come una lezione-concerto.

Soggetto e regia: Massimo De Bortoli e Stefano Montello
Contestualizzazione storica e filosofica: Massimo De Bortoli
Lecture, testi e chitarra: Stefano Montello
Musiche: Cristina Mauro
Violoncello: Riccardo Pes

Massimo De Bortoli: insegna filosofia e storia al Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento (PN) ed è membro del direttivo della Società Filosofica Italiana, sezione del Friuli Venezia Giulia APS. Ha collaborato con il *Messaggero Veneto* e con *Il Piccolo*, svolge attività culturali e di formazione in ambito regionale, ha insegnato presso la Summer School della Rete regionale per la Filosofia e le Scienze Umane e ha scritto per *Animazione sociale*, *Quaderni di Edizione*, *L'Ippogrifo*, *Studi goriziani*.

Stefano Montello: cantautore, scrittore e operatore sociale; dall'età di vent'anni conduce un'azienda agricola di proprietà che gli permette di vivere continuando a suonare e scrivere. Come musicista, è fondatore dello storico gruppo musicale friulano FLK e ha scritto testi e collaborato con artisti provenienti dal jazz, dal folk e dalla musica d'autore. Come scrittore ha pubblicato, tra gli altri: *Manuale ragionato per la coltivazione dell'orto* (con prefazione di Pierluigi Cappello, Forum 2014) e *L'albero capovolto. Le opere e i giorni in una fattoria sociale* (Bottega Errante 2016). Con *Nuviçute mê e sûr* (2016), traduzione in friulano del *Cantico dei Cantici* in quartine di ottonari, ha vinto il Premio di Poesia San Vito al Tagliamento. *Il tempo delle erbacce. Piccolo trattato di filosofia agreste* (2021) ha vinto il Premio Speciale Giuria - Premio Parco Majella. Il suo ultimo libro è *Gli anni di Camel Suite* (Forum, 2024).

Cristina Mauro: cantante e cofondatrice del gruppo musicale FLK, compositrice di molte delle melodie del gruppo. Con gli FLK ha pubblicato gli album *Colors* (Nota, 1995), *Re Noir* (1997), *In Sun* (2000), *Dancing Calipso* (2007), *Adieu Monsieur Federicò* (2015) dedicato al poeta Federico Tavan e *Trente live* (2023). Come solista ha pubblicato il Cd *Incjant* (Colonos, 2005). Con il brano *Se il nero* dedicato al poeta Pierluigi Cappello ha vinto il premio *Bianca d'Aponte* per la miglior composizione.

Riccardo Pes: violoncellista e compositore italiano di fama internazionale. Si è diplomato con ottimi voti al *Royal College of Music* di Londra nel corso Artist Diploma. Il suo repertorio spazia dal barocco, suonato su strumenti d'epoca, al contemporaneo. La sua curiosità lo ha portato a sperimentare varie fonti tecnologiche, come la loop-station, e si impegna a trovare nuovi modi per portare la musica classica alle generazioni più giovani. Come solista, ha eseguito il *Concerto per violoncello* di Schumann con la Richmond Symphony Orchestra, il *Concerto per violoncello in la maggiore* di Tartini con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, i *Concerti per violoncello* di Nicola Fiorenza e Nicola Porpora con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Feruglio. Le sue collaborazioni di musica da camera includono esibizioni con Mario Brunello, Giovanni Sollima, Gilles Apap, Madeleine Mitchell, Thomas Zehetmair. È direttore artistico del Blanc European Festival. Maggiori informazioni su www.riccardopesmusic.com.

In collaborazione con il **Liceo Le Filandiere**

Con il patrocinio del **Comune di San Vito al Tagliamento**

Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI